



COMUNE DI FRASSO TELESINO

PROVINCIA DI BENEVENTO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 21.03.2018

OGGETTO: TARIFFE TARI ANNO 2018. APPROVAZIONE TARIFFE E DETERMINAZIONE SCADENZE DI VERSAMENTO.

L'anno duemila**DICIOTTO**, il giorno **VENTUNO** del mese di **MARZO**, alle ore 10,30, nella casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta aperta al pubblico, sessione straordinaria, 1^a convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti ed assenti, i seguenti Signori:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
DI CERBO Giuseppe	X	
IANNUCCI Federico	X	
IORILLO Antonio	X	
GIAQUINTO Luigi	X	
IANNOTTI Roberto	X	
VISCUSI Pasquale	X	
CIERVO Vincenzo		X

Totale presenti: 6

Totale assenti: 1

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Luigi Giaquinto.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Mario Maio, incaricato della redazione del verbale

N.5 del 21.03.2018

OGGETTO: TARIFFE TARI ANNO 2018. APPROVAZIONE TARIFFE E DETERMINAZIONE SCADENZE DI VERSAMENTO.

Il Presidente del Consiglio introduce il punto all'ordine del giorno e passa la parola al Sindaco il quale illustra come i nuclei familiari numerosi siano penalizzati dal meccanismo tariffario, che invece favorisce le persone che abitano da sole che pagano meno, disponendo molto spesso di mezzi economici superiori e di abitazioni più grandi e sotto questo aspetto auspica una revisione della normativa vigente.

Il Consigliere Viscusi riferisce di aver effettuato un raffronto tra le tariffe del 2017 e quelle del 2018 e dice che anche a fronte di una diminuzione del piano finanziario TARI, in alcuni casi non c'è un risparmio effettivo per gli utenti, a causa delle norme che prevedono, comunque, la copertura integrale del costo del servizio, delle cessazioni verificatesi e della diminuzione degli utenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 19/09/2014, immediatamente eseguibile, ed in particolare l'articolo 15, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28/04/2016 avente ad oggetto: Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC – componente Tributo per la Gestione dei Rifiuti (TARI) – Modifiche;

RICORDATO che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2018 pari ad € 327.000.00 di cui € 221.097,08 per costi fissi ed € 105.902,92 per costi variabili;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 37), della legge di bilancio 2018 il quale sospende, per il 2017 e il 2018, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2017 e 2018, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2,

commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

DATO ATTO che unica deroga prevista in merito agli aumenti dei tributi per il 2017 e il 2018 è quella riferita alla TARI, che deve necessariamente garantire la copertura integrale dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTA in particolare la relazione tecnico illustrativa nella quale sono evidenziati i criteri di determinazione delle tariffe TARI;

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti T.A.R.I. dell'anno 2018, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 29 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle seguenti agevolazioni:

- a) agevolazioni per disagio economico sociale in favore delle utenze domestiche (famiglie);
- b) agevolazioni per particolare valore sociale o storico – culturale in favore di associazioni o enti in rapporto all'attività di interesse collettivo, istituzionalmente svolta;

PRESO ATTO che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

RITENUTO di stabilire, per l'anno 2018, le seguenti agevolazioni:

- a) 100% della tariffa fissa e della tariffa variabile;
- b) 50% della tariffa fissa e della tariffa variabile
il cui costo viene posto a carico delle tariffe TARI.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2016 con la quale sono state determinate il numero di rate e le scadenze di pagamento della TARI come di seguito riportate :

- 1^ RATA: 30 Giugno
- 2^ RATA: 30 Settembre
- 3^ RATA: 15 Dicembre.

RITENUTO di confermare il numero di rate e le scadenze di versamento come sopra riportate;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 09.02.2018 con il quale è stato differito al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;
- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:
- *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

VISTE:

• *la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;*

• *la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;*

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, depositato agli atti dell'Ente, che si allega alla presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei competenti responsabili di servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.4 e n.2 astenuti (Iannotti, Viscusi) espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e degli articoli 20 e 22 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano alla presente deliberazione sub A) e B) per formarne parte integrante e sostanziale;

DI STABILIRE, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:

- a) 100% della tariffa fissa e della tariffa variabile per disagio economico sociale in favore delle utenze domestiche (famiglie);
- b) 50% della tariffa fissa e della tariffa variabile per particolare valore sociale o storico – culturali in favore di associazioni o enti in rapporto all'attività di interesse collettivo, istituzionalmente svolta il cui costo viene posto a carico delle tariffe TARI;

DI QUANTIFICARE in €. 327.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti per l'anno 2018, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

DI CONFERMARE il numero di 3 rate e le scadenze per il pagamento del Tributo come di seguito riportate:

- 1^ RATA: 30 Giugno 2018
- 2^ RATA: 30 Settembre 2018
- 3^ RATA: 15 Dicembre 2018

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.4 e n.2 astenuti (Iannotti, Viscusi) espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI EX ARTT. 49 e 147 bis -1° comma D. Lgs. 267/2000 (Sottoscrizione solo sull'originale)	
<p style="text-align: center;"><i>REGOLARITA' TECNICA</i></p> <p>Il sottoscritto Ass. Federico Iannucci, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in ordine alla sopra riportata proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE. Frasso Telesino, lì 15.03.2018</p>	<p>IL FUNZIONARIO RESPONSABILE - Ass. Federico Iannucci -</p>
<p style="text-align: center;"><i>REGOLARITA' CONTABILE</i></p> <p>Il sottoscritto Ass. Federico Iannucci, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in ordine alla sopra riportata proposta di deliberazione, esprime parere FAVOREVOLE. Frasso Telesino, lì 15.03.2018</p>	<p>IL FUNZIONARIO RESPONSABILE - Ass. Federico Iannucci -</p>

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n.-- in data -----

COMUNE DI FRASSO TELESINO.

PROVINCIA DI BENEVENTO.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2018

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE (METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1	Un componente	€ 1,260000	€ 61,50
2	Due componenti	€ 1,478400	€ 110,70
3	Tre componenti	€ 1,680000	€ 126,08
4	Quattro componenti	€ 1,814400	€ 135,30
5	Cinque componenti	€ 1,864800	€ 178,35
6	Sei o più componenti	€ 1,848000	€ 209,10

COMUNE DI FRASSO TELESINO

PROVINCIA DI BENEVENTO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2018

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

Cat.	Descrizione	Fissa al mq.	Variabile al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,71	€ 0,35
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,01	€ 0,49
3	Stabilimenti balneari	€ 1,02	€ 0,50
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,71	€ 0,35
5	Alberghi con ristorante	€ 2,11	€ 1,04
6	Alberghi senza ristorante	€ 1,35	€ 0,66
7	Case di cura e riposo	€ 1,63	€ 0,80
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,43	€ 0,70
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,86	€ 0,40
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 1,58	€ 0,78
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,07	€ 1,01
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	€ 1,44	€ 0,71
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,97	€ 0,94
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,17	€ 0,57
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,29	€ 0,63
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 7,53	€ 3,70
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 5,96	€ 2,93
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,90	€ 0,94
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 2,91	€ 1,43
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 7,40	€ 3,64
21	Discoteche, night-club	€ 2,38	€ 1,17

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO Sig. Luigi Giaquinto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Mario MAIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune e che vi rimarrà per n.15 giorni consecutivi.=
Frasso Telesino, 22.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Mario MAIO

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Frasso Telesino, 21.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott. Mario MAIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge, per cui è divenuta esecutiva in data 21.03.2018, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Frasso Telesino 22.03.2018

La presente copia è conforme all'originale.=
Frasso Telesino, 22.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dott. Mario Maio -

* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa , ai sensi dell'art.3 comma 2, D.Lgs. n.39/1993